

COMUNICATO STAMPA

RISULTATI CONSOLIDATI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2011: UTILE NORMALIZZATO DI €47 MILIONI AL NETTO DI SVALUTAZIONI STRAORDINARIE E NON RIPETIBILI, CON RISULTATO DI GESTIONE A €7,4 MILIARDI

NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2011 IL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE MOSTRA STABILITA' DELLE COMMISSIONI E UNA LEGGERA FLESSIONE DEGLI INTERESSI NETTI, BUON RISULTATO DATE LE CONDIZIONI DI MERCATO E IL CONTESTO DI TASSI ANCORA SFAVOREVOLI

CONFERMATA LA SOLIDA STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CAPITALE REGOLAMENTARE (CORE TIER 1 BASILEA 2 A 8,74%¹). CORE TIER 1 BASILEA 2 AL 10,35%² PRO FORMA AL 30 SETTEMBRE PER L'AUMENTO DI CAPITALE DI €7,5 MILIARDI

PRIMI NOVE MESI DEL 2011 RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2010:

- Utile netto normalizzato pari a €47 milioni. Includendo le svalutazioni straordinarie e non ripetibili, la perdita netta ammonta a €320 milioni
- Risultato netto di gestione pari a €2.914 milioni, +2,0% a/a grazie a una diminuzione delle rettifiche nette su crediti di 11,8% a/a
- Margine di intermediazione pari a €19.108 milioni, -2,5% principalmente a causa di risultati di negoziazione in flessione del 29,4%
- Buon andamento dei costi operativi (+0,5% a/a, ovvero -0,4% al netto delle *bank levies*); le spese per il personale sono pressoché invariate
- Struttura di stato patrimoniale e *ratio* di capitale stabili: *Core Tier 1* all'8,74% e *Tier 1* al 9,68%

IL TERZO TRIMESTRE EVIDENZIA UNA PERDITA NORMALIZZATA DI €174 MILIONI AL NETTO DI SVALUTAZIONI STRAORDINARIE E NON RIPETIBILI LEGATE AL GOODWILL E AD ALTRI ELEMENTI. TALI SVALUTAZIONI STRAORDINARIE SONO DOVUTE ALL'INCIDENZA NEGATIVA SULLA REDDITIVITA' ATTESA DEL MUTATO SCENARIO MACROECONOMICO E REGOLAMENTARE, IN COERENZA CON I RISULTATI ATTESI DEL PIANO STRATEGICO 2010-2015

TERZO TRIMESTRE 2011:

- Al lordo delle suddette svalutazioni, la perdita al netto delle tasse è pari a €10.641 milioni
- Risultato di gestione pari a €1.846 milioni, -27,0% trim/trim anche a seguito della perdita netta di negoziazione di €285 milioni dovuta all'allargamento degli *spread* sui titoli governativi
- Margine di intermediazione pari a €725 milioni in calo del 11,3% trim/trim, principalmente dovuto alla perdita netta di negoziazione. Margine d'interesse lievemente in crescita al

¹ Ipotizzando la ristrutturazione dei CASHES

² Ipotizzando la sottoscrizione dell'aumento di capitale

netto di elementi positivi non ricorrenti nel 2Trim11

- Costi operativi pari a €3.879 milioni, in flessione trim/trim dell'1,2%
- Accantonamenti su crediti in aumento a €1.848 milioni, con costo del rischio pari a 131 punti base, in aumento rispetto agli 84 punti base del 2Trim11

In data odierna il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato i risultati consolidati dei primi nove mesi del 2011, che si sono chiusi con una **perdita netta di €9.320 milioni**, dovuta alla **perdita di 10.641 milioni** del terzo trimestre riconducibile a svalutazioni di natura straordinaria e non ripetibili (per un totale di €10.167 milioni al netto delle tasse), legate all'incidenza negativa sulla redditività attesa del mutato scenario macroeconomico e regolamentare, in coerenza con i risultati attesi del piano strategico 2010-2015.

Escludendo tali svalutazioni, **la perdita normalizzata del trimestre è di €474 milioni**.

La perdita normalizzata è stata calcolata escludendo le seguenti **svalutazioni di natura straordinaria e non ripetibili**:

- **Svalutazione del goodwill per €8.669 milioni** al netto delle tasse, inclusa nella voce rettifiche di valore su avviamenti. Tale *goodwill* è stato originato da acquisizioni effettuate nel corso degli ultimi anni e successivamente attribuito alle varie *cash generating units* del gruppo. La recente revisione delle strategie e delle stime finanziarie future di queste unità porta alla svalutazione del *goodwill* legato a tali attività. L'effetto finale è la diminuzione del *goodwill* iscritto in bilancio da €20.244 milioni al 30 giugno 2011 a €11.529 milioni al 30 settembre 2011, considerando anche altre variazioni principalmente ascrivibili alle differenze di cambio. In particolare, il *goodwill* legato alle acquisizioni delle banche del Gruppo in Ucraina e Kazakhstan è stato totalmente svalutato.
- **Svalutazione del goodwill implicito in alcuni investimenti strategici per €480 milioni** al netto delle tasse, inclusi nella voce perdite da investimenti
- **Svalutazione su titoli governativi greci per €135 milioni al netto delle tasse**, inclusi nella voce perdite da investimenti
- **Svalutazione dei marchi (HVB, BA, BdR, BdS e USB) per €662 milioni** al netto delle tasse, inclusi nella voce effetti economici della PPA
- **Buonuscite per il personale per €121 milioni** al netto delle tasse, inclusi nella voce Oneri di integrazione
- **Svalutazione di attività fiscali legate a HVB e Bank Austria per €100 milioni** al netto delle tasse, inclusa nella voce imposte sul reddito del periodo

Su un totale di svalutazioni al lordo delle tasse di €10.260 milioni, €9.770 milioni sono voci che non hanno impatto di cassa e quindi non intaccano il calcolo dei *ratios* patrimoniali.

La volatilità dei mercati ha negativamente influenzato in modo significativo l'**andamento trimestrale dei risultati finanziari** del Gruppo, inducendo una perdita di negoziazione e l'aumento delle rettifiche nette su crediti (+56,5% trim/trim). Soddisfacenti sono invece stati il contenimento dei costi operativi (-1,2% trim/trim) e la sostanziale tenuta degli interessi netti, nonostante le difficili condizioni di mercato dal lato della raccolta *wholesale*.

Il **margin e d'intermediazione** raggiunge €19.108 milioni nei primi nove mesi del 2011, in flessione del 2,5% a/a, e €5.725 milioni nel terzo trimestre 2011, in calo dell'11,3% rispetto al risultato del trimestre precedente. La dinamica trimestrale evidenzia una perdita di negoziazione, copertura e *fair value*, gli effetti negativi della stagionalità di commissioni nette e dividendi in diminuzione durante il periodo estivo e una moderata flessione degli interessi netti.

Gli **interessi netti** si attestano a €11.618 milioni nei primi nove mesi del 2011 (-1,0% a/a). Nel terzo trimestre, gli interessi netti sono pari a €3.831 milioni, in lieve calo rispetto ai €3.903 milioni del secondo trimestre (-1,9%). La voce sarebbe in crescita trim/trim se calcolata al netto di alcuni elementi positivi non ricorrenti verificatisi nel secondo trimestre e legati a clienti *corporate*. Dal lato commerciale, gli interessi netti sono positivamente influenzati dal riprezzamento degli attivi, che compensano i maggiori oneri dal lato della raccolta.

Le **commissioni nette** nei primi nove mesi del 2011 ammontano a €6.268 milioni, in linea con lo stesso periodo del 2010 (-0,5%) e in flessione del 4,4% trim/trim attestandosi a €2.004 milioni a settembre 2011. Nonostante il contributo significativo proveniente da CEE e Polonia (+3,5% trim/trim a cambi costanti), tale risultato è influenzato da una performance negativa dell'Europa occidentale (-5,5% trim/trim). Rispetto alle principali componenti operative, i servizi da investimenti hanno il maggior impatto negativo, con un -13,2% trim/trim. Tale diminuzione è riconducibile agli ingenti riscatti sulla raccolta gestita per effetto della crisi dei mercati finanziari dell'Europa occidentale, e dell'Italia in particolare, e si somma al calo fisiologico delle commissioni da servizi di gestione e amministrazione del risparmio tipico dei mesi estivi.

Il **risultato netto della negoziazione, copertura e fair value** risulta pari a €705 milioni nei primi nove mesi del 2011, in forte calo da €999 milioni dello stesso periodo del 2010. Il risultato del terzo trimestre è negativo per €285 milioni, rispetto ad un risultato positivo di €290 milioni nel secondo trimestre 2011. Tale perdita è dovuta *in primis* all'allargamento degli *spread* sui titoli governativi dei paesi del Sud Europa, in particolare l'Italia, e in seconda battuta all'allargamento degli *spread* su altre obbligazioni non governative.

Gli **altri proventi netti** dei primi nove mesi del 2011, pari a €184 milioni (di cui €85 milioni nel terzo trimestre), sono anch'essi in forte diminuzione rispetto a €299 milioni dei primi nove mesi del 2010.

I **costi operativi** ammontano a €11.662 milioni nei primi nove mesi del 2011, sostanzialmente stabili a/a (+0,5%). Al netto delle *bank levies*, i costi operativi mostrerebbero una diminuzione dello 0,4% rispetto ai primi nove mesi del 2010. Nel terzo trimestre la voce risulta pari a €3.879 milioni, con una diminuzione trim/trim dell'1,2%, principalmente dovuta alle altre spese amministrative, in linea con la stagionalità che caratterizza questa voce di conto economico.

Le **spese per il personale** sono stabili nei primi nove mesi del 2011 e raggiungono €7.032 milioni rispetto a €7.009 milioni nello stesso periodo del 2010. Il terzo trimestre 2011 si attesta a €2.357 milioni e registra un incremento trim/trim dello 0,6%, riconducibile principalmente a un aumento della componente Europa Occidentale legato a Germania e Austria (mentre l'Italia mostra costi in calo all'interno del perimetro dell'area commerciale nel trimestre) e a una diminuzione dell'area CEE e Polonia.

Le **altre spese amministrative**, al netto dei recuperi di spesa, si attestano a €4.153 milioni nei primi nove mesi del 2011, in crescita del 2,0% rispetto a €4.072 milioni dello stesso periodo del 2010. Nel terzo trimestre del 2011 la voce si attesta a €1.391 milioni, -1,9% trim/trim anche per effetto della diminuzione delle spese di pubblicità, marketing e comunicazione.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali** si attestano nei primi nove mesi del 2011 a €338 milioni, che si confrontano con €343 milioni dello stesso periodo del 2010. Il dato raggiunge €275 milioni nel terzo trimestre 2011, in diminuzione da €279 milioni del trimestre precedente.

Il **rapporto Costi/Ricavi** risulta pari al 61% nei primi nove mesi del 2011 (68% nel terzo trimestre, in crescita da 61% nel secondo trimestre), di poco maggiore rispetto ai primi nove mesi del 2010 (59%).

Il **risultato di gestione** si attesta nei primi nove mesi del 2011 a €7.446 milioni, in diminuzione del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2010. Nel terzo trimestre il risultato è di €1.846 milioni, in

diminuzione del 27,0% rispetto al secondo trimestre, a causa dell'impatto negativo causato dalla perdita di negoziazione.

Le **rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano nei primi nove mesi del 2011 a €4.533 milioni (in riduzione da €5.141 milioni dello stesso periodo del 2010), equivalenti ad un **costo del rischio** annualizzato di 108 punti base. Nel terzo trimestre del 2011 la voce mostra un picco rispetto al secondo trimestre del 2011 e si attesta a €1.848 milioni (da €1.181 milioni del secondo trimestre), equivalente ad un costo del rischio annualizzato di 131 punti base. Tale forte crescita è causata dal fatto che in Germania nel trimestre precedente si erano verificate delle riprese nette su crediti, non ricorrenti e non ripetibili, mentre nel trimestre attuale si sono verificate delle rettifiche nette su crediti. D'altra parte, il prolungarsi della crisi ha comportato un'accelerazione degli accantonamenti sul portafoglio clienti *corporate* italiano.

I **crediti deteriorati lordi** a fine settembre 2011 sono pari a €71,64 miliardi, con una crescita trim/trim del 2,5%. Le sofferenze lorde crescono del 4,1% trim/trim, mentre le altre categorie di crediti problematici lordi incrementano di appena lo 0,3% trim/trim.

Il **rapporto di copertura** del totale crediti deteriorati lordi a settembre 2011 è in crescita rispetto a giugno 2011 e si attesta al 45,5%, con una copertura del 58,3% delle sofferenze e del 27,3% degli altri crediti problematici.

Gli **accantonamenti per rischi e oneri** sono pari a €671 milioni nei primi nove mesi del 2011, di cui €266 milioni nel terzo trimestre (vs. €244 milioni del trimestre precedente).

Gli **oneri di integrazione** ammontano a €180 milioni nei primi nove mesi del 2011, in aumento da €27 milioni dei primi nove mesi del 2010. Nel terzo trimestre la voce ammonta a €174 milioni, e include buonuscite per il personale per €168 milioni (€121 milioni al netto delle tasse), considerati oneri di natura straordinaria.

Le **perdite nette da investimenti** risultano pari a €543 milioni nei primi nove mesi del 2011, rispetto ai profitti di €119 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente. Il terzo trimestre 2011 evidenzia perdite nette da investimenti per €612 milioni, rispetto ad una perdita di €15 milioni nel secondo trimestre 2011. Le perdite del terzo trimestre includono sia **svalutazioni del goodwill implicito in alcuni investimenti strategici** per €480 milioni (stesso ammontare al netto delle tasse), sia **svalutazioni su titoli governativi greci** per €181 milioni (€135 milioni al netto delle tasse), che sommati a quelle effettuate nel secondo trimestre portano le svalutazioni complessive a €316 milioni, corrispondenti al 60% del valore nominale dei titoli governativi greci in portafoglio.

Le **imposte sul reddito del periodo** sono pari a €1.167 milioni nei primi nove mesi del 2011, in crescita del 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un evidente incremento del *tax rate* pari al 76,8% rispetto al 41,6% dei primi mesi del 2010. Tale incremento è dovuto sia all'ineducibilità di molte delle svalutazioni effettuate nel terzo trimestre, sia alla svalutazione di attività fiscali differite iscritte a bilancio in coerenza con la minore redditività futura attesa implicita nel piano strategico 2011-2015. Per le ragioni qui descritte, il *tax rate* del terzo trimestre è un dato privo di significatività.

L'**utile di pertinenza di terzi** dei primi nove mesi del 2011 è di €287 milioni rispetto a €241 dello stesso periodo del 2010. Nel terzo trimestre del 2011 l'utile di pertinenza di terzi risulta pari a €31 milioni, con una diminuzione di €18 milioni rispetto al trimestre precedente.

L'effetto della **Purchase Price Allocation** ammonta a €716 milioni nei primi 9 mesi del 2011; nel terzo trimestre è €687 milioni, rispetto ai €14 milioni del trimestre precedente. La voce include una svalutazione dei marchi (HVB, BA, BdR, BdS e USB) per €662 milioni al netto delle tasse.

Nel corso dei primi nove mesi del 2011 il gruppo ha contabilizzato €8.669 milioni di **rettifiche di valore su avviamento (goodwill)**, rispetto a €162 milioni nei primi nove mesi del 2010. Il

goodwill è stato originato da una serie di acquisizioni effettuate nel corso degli ultimi anni e poi attribuito alle varie *cash generating units* del Gruppo. La recente revisione delle strategie e delle stime finanziarie future nell'ambito del piano strategico 2011-2015 porta alla svalutazione del *goodwill* legato a tali attività.

Nei primi nove mesi del 2011 il Gruppo registra una **perdita netta** pari a €9.320 milioni, rispetto a un utile netto di €1.003 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato negativo è influenzato dalla perdita del terzo trimestre di €10.641 milioni, che risente delle svalutazioni già dettagliate sopra. Escludendo tali svalutazioni, **la perdita normalizzata è di €474 milioni**.

Nel corso del terzo trimestre del 2011 i **crediti verso clientela** del Gruppo sono rimasti pressoché stabili, chiudendo a €562,4 miliardi (€561,8 miliardi a giugno 2011). In dettaglio, l'Est Europa (CEE e Polonia) ha mostrato una lieve flessione di 0,8% trim/trim causata dal deprezzamento delle valute, mentre a cambi costanti il dato registra una crescita del 3,6%. In Europa Occidentale i crediti sono stabili rispetto al trimestre precedente.

I **debiti verso clientela** a settembre 2011 ammontano a €392,5 miliardi, -3,5% rispetto a giugno 2011. L'area CEE e Polonia cresce del 4,6% trim/trim (+9,9% a cambi costanti), mentre l'Europa Occidentale mostra una diminuzione del 5,3% trim/trim, legata alla volatilità dei depositi della clientela *corporate*.

I **titoli in circolazione** sono in flessione del 7,0% nel terzo trimestre, e ammontano a €166,7 miliardi a settembre 2011. Tale flessione è legata soprattutto a due fenomeni di mercato che stanno interessando tutto il settore. Infatti le emissioni di strumenti a breve termine con scadenza entro l'anno sono diminuite per il cambiamento strutturale del mercato dei CD/CP, mentre le emissioni a medio-lungo termine sono state influenzate dalla chiusura *de facto* del mercato *wholesale* di emissioni non garantite in tutta Europa. La minor disponibilità sul mercato di tali strumenti è stata temporaneamente compensata da un maggior accesso al mercato interbancario, causando un aumento della posizione interbancaria netta nello stesso periodo. A settembre 2011 la **raccolta interbancaria netta** si attesta a €67,0 miliardi (€44,1 miliardi a giugno 2011).

Il rapporto **impieghi verso clientela/raccolta diretta** si è collocato a settembre 2011 a 101%, confermando l'equilibrio della struttura fonti/impieghi.

Al 31 ottobre 2011 il gruppo ha completato il **funding plan** (piano di finanziamento) dell'intero anno 2011, raggiungendo il 118% delle emissioni prefissate, per un totale di €38,1 miliardi di titoli emessi. Il 37% del **funding plan** è stato realizzato in Germania e Austria, mentre il resto è stato completato in Italia, sfruttando così la diversificazione geografica del gruppo e allo stesso tempo rafforzando la posizione di liquidità nei vari Paesi in cui opera. Entro la fine dell'anno, UniCredit si riserva di sfruttare qualsiasi opportunità di finanziamento che si possa presentare sul mercato, con l'obiettivo di anticipare eventuali necessità di finanziamento future (*pre-funding*).

Le **attività finanziarie di negoziazione**, sono risultate pari a €140,0 miliardi a settembre 2011, in crescita trim/trim da €107,2 miliardi a giugno 2011 come risultato dell'incremento della componente derivati (+€37 miliardi trim/trim per effetto della valutazione al *fair value* in un contesto di maggiore volatilità dei mercati), mentre le attività finanziarie al netto dei derivati continuano a ridursi (-€4,6 miliardi trim/trim per un totale di €40,3 miliardi a fine settembre 2011).

Il **totale attività** ammonta a €950,3 miliardi a settembre 2011, in crescita del 3,4% trim/trim (quasi interamente per effetto della componente derivati, come già descritto). Il **leverage ratio**³ del Gruppo si colloca a settembre 2011 a 23,4 volte, in aumento trim/trim. La svalutazione del *goodwill* non ha

³ Calcolato come rapporto tra totale attivo al netto di avviamento e altre attività immateriali (al numeratore) e patrimonio netto (inclusa la quota di pertinenza di terzi) al netto di avviamento e altre attività immateriali (al denominatore).

impatto sul *leverage ratio*, in quanto il *goodwill* è dedotto dal calcolo sia dell'attivo che del patrimonio netto.

Il **Core Tier 1 ratio** si stabilizza a fine settembre 2011 a 8,74%, a 10,35% pro forma al 30 settembre per l'aumento di capitale di €7,5 miliardi⁴, con una diminuzione trim/trim di 38 punti base (di cui 9 punti base dovuti all'applicazione del *floor* di Basilea 1⁵), dovuta al contributo negativo della ristrutturazione dei *Cashes* e alla dinamica del risultato netto, parzialmente mitigati dal beneficio derivante dal rilascio degli utili accantonati a dividendi nel primo semestre 2011. Gli attivi ponderati per il rischio nel terzo trimestre 2011 sono in crescita (+1,1% trim/trim) a €450,0 miliardi. Da un lato gli attivi ponderati per il rischio di mercato aumentano a €11,6 miliardi (+€1,7miliardi trim/trim) per effetto della volatilità dei mercati, dall'altro si assiste a una diminuzione degli attivi ponderati il per rischio di credito (-€1,9 miliardi, a €383,0 miliardi) e per l'effetto *floor* di Basilea 1 a €4,5 miliardi (+4,4 miliardi vs giugno 2011) grazie ad azioni di ottimizzazione del capitale a parità di volumi di prestiti alla clientela. Il Tier 1 ratio si attesta all'9,68% ed il Total Capital Ratio al 12,80%.

A fine settembre 2011 la **struttura** del Gruppo risulta composta da un organico⁶ di 160.552, in calo di 617 unità rispetto a settembre 2010 e di 10 rispetto a giugno 2011. La flessione nel terzo trimestre 2011 interessa diverse aree, con il maggior contributo alla flessione dell'organico da parte della divisione Families & SMEs dal punto di vista divisionale, e dall'Italia dal punto di vista regionale. In Germania si registra un aumento dovuto all'assunzione di apprendisti nelle strutture centrali.

La **rete** distributiva del Gruppo a settembre 2011 è composta da 9.508 sportelli (9.585 a settembre 2010 e 9.518 a giugno 2011).

Si allegano i Principali dati del Gruppo, lo Stato Patrimoniale consolidato, il Conto Economico consolidato, l'evoluzione trimestrale del Conto Economico consolidato e dello Stato Patrimoniale consolidato, il confronto del Conto Economico consolidato del terzo trimestre 2011/2010 e i principali dati per Divisione.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

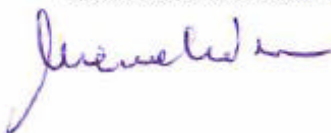
La sottoscritta, Marina Natale, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UniCredit S.p.A.

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 *bis* del "Testo unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato relativa al Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2011 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili in corso.

Il Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili societari



Milano, 14 novembre 2011

Investor Relations:

⁴ Ipotizzando la totale sottoscrizione dell'aumento di capitale.

⁵ Banca d'Italia prevede che gli RWA calcolati secondo BIS 1 non possano eccedere una certa percentuale degli RWA (*floor*). Gli RWA di UniCredit secondo Basilea 2 sono inferiori al *floor*, così i requisiti finali di capitale sono stati incrementati di €4,5 miliardi al 30 settembre 2011.

⁶ "Full time equivalent". Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo KFS, sono incluse al 100%.

Tel. +39-02-88628715; **e-mail:** investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:

Tel. +39-02-88628236; **e-mail:** mediarelations@unicredit.eu

Le informazioni, dichiarazioni e opinioni contenute nel presente comunicato stampa hanno mero scopo informativo e non costituiscono un'offerta al pubblico ai sensi di qualsiasi normativa applicabile ovvero un'offerta di vendita o una sollecitazione di un'offerta ad acquistare titoli o strumenti finanziari o una consulenza o raccomandazione relativamente a tali titoli o strumenti finanziari. Il presente comunicato stampa non costituisce, né è parte, di qualsiasi offerta o sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari negli Stati Uniti o in qualsiasi altro paese in cui tale offerta o sollecitazione sia contraria alla normativa applicabile.

Gruppo UniCredit: Principali dati

DATI ECONOMICI (milioni di €)			
	PRIMI 9 MESI		VARIAZIONE
	2011	2010	
Margine d'intermediazione	19.108	19.600	- 2,5%
<i>di cui: - interessi netti</i>	11.618	11.739	- 1,0%
- dividendi e altri proventi su partecipazioni	333	263	+ 26,6%
- commissioni nette	6.268	6.300	- 0,5%
Costi operativi	(11.662)	(11.604)	+ 0,5%
Risultato di gestione	7.446	7.996	- 6,9%
Risultato lordo dell'operatività corrente	1.519	2.655	- 42,8%
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(9.320)	1.003	n.s.

A partire dal primo trimestre 2011 la PPA relativa all'acquisizione di HVB, in precedenza distribuita su più voci di conto economico, è interamente allocata alla voce "Effetti economici della *Purchase Price Allocation*" (come fatto per la PPA relativa all'operazione di fusione Capitalia). I precedenti periodi sono stati coerentemente riesposti.

Nell'ambito dell'operazione di aggregazione, avvenuta nel novembre 2010, che ha comportato la fusione per incorporazione delle banche collocatrici nella banca emittente, sono stati riclassificati i dati - pubblicati al 30 settembre 2010 - relativi alle risultanze dell'attività di collocamento titoli emessi da UniCredit S.p.A., da "commissioni nette" a "interessi netti".

DATI PATRIMONIALI (milioni di €)			
	CONSISTENZE AL		VARIAZIONE
	30.09.2011	31.12.2010	
Totale attivo	950.296	929.488	+ 2,2%
Attività finanziarie di negoziazione	140.008	122.551	+ 14,2%
Crediti verso Clientela	562.447	555.653	+ 1,2%
<i>di cui: - crediti deteriorati</i>	39.044	37.429	+ 4,3%
Passività finanziarie di negoziazione	137.734	114.099	+ 20,7%
Raccolta da clientela e titoli	559.230	583.239	- 4,1%
<i>di cui: - clientela</i>	392.517	402.248	- 2,4%
- titoli	166.714	180.990	- 7,9%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	52.292	64.224	- 18,6%

DATI DI STRUTTURA			
	DATI AL		VARIAZIONE
	30.09.2011	31.12.2010	
Numero dipendenti ¹	160.552	162.009	-1.457
Numero dipendenti (pro-quota le società consolidate proporzionalmente)	150.537	152.183	-1.646
Numero sportelli ²	9.508	9.617	-109
<i>di cui: - Italia</i>	4.430	4.510	-80
- Estero	5.078	5.107	-29

1. "Full time equivalent"(FTE): personale conteggiato per le ore effettivamente lavorate e/o pagate dall'azienda presso cui presta servizio. Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono incluse al 100%.

2. Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono considerate al 100%.

INDICI DI REDDITIVITA'	PRIMI 9 MESI		VARIAZIONE
	2011	2010	
	EPS ¹ (€)	-0,52	
Cost/income ratio ²	61,0%	59,2%	+ 1,8
EVA ³ (milioni di €)	(2.443)	(1.376)	- 1.067

1. Per i primi nove mesi del 2011, ai fini del calcolo dell'EPS, la perdita pari a 9.320 milioni aumenta di ulteriori 127 milioni a seguito degli esborsi addebitati al patrimonio netto e relativi al contratto di usufrutto di azioni proprie stipulato nell'ambito dell'operazione Cashes.

Ai fini del calcolo dell'EPS, l'utile netto dei primi nove mesi del 2010 pari a 1.003 milioni si riduce di 116 milioni a seguito degli esborsi addebitati al patrimonio netto e relativi al contratto di usufrutto di azioni proprie stipulato nell'ambito dell'operazione Cashes.

2. Il dato relativo ai primi nove mesi del 2010 è stato ricalcolato in conseguenza della rivisitazione dello schema riclassificato di conto economico.

3. EVA: Economic Value Added, calcolato come differenza tra NOPAT (risultato netto operativo dopo le tasse) e il costo del capitale.

INDICI DI RISCHIOSITA'	DATI AL		31.12.2010 COMPARABILE
	30.09.2011	31.12.2010	
	Crediti in sofferenza netti / crediti verso clientela	3,12%	
Crediti deteriorati netti / crediti verso clientela	6,94%	6,74%	6,89%

PATRIMONIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	DATI AL	
	30.09.2011	31.12.2010
	Patrimonio di vigilanza (milioni di €)	57.594
Totale attività ponderate per il rischio (milioni di €)	450.011	454.850
Core Tier 1 Ratio ⁽¹⁾	8,74%	8,58%
Patrimonio totale Vigilanza/Totale attività ponderate	12,80%	12,68%

⁽¹⁾ Il Core Tier 1 ratio, a settembre 2011, è pari a 8,74% considerando gli effetti derivanti dall'aumento di capitale a titolo gratuito mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo in riferimento alle azioni sottostanti gli strumenti Cashes, così come sottoposto all'approvazione del CdA del 14 novembre.

RATINGS	DEBITO	DEBITO	OUTLOOK	DATA DI
	A BREVE	A MEDIO LUNGO		PUBBLICAZIONE
Fitch Ratings	F1	A	WATCH	11 ottobre 2011
Moody's Investors Service	P-1	A2	NEGATIVE	5 ottobre 2011
Standard & Poor's	A-1	A	NEGATIVE	18 ottobre 2011

Gruppo UniCredit: Stato Patrimoniale Riclassificato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO					(milioni di €)
	CONSISTENZE AL		VARIAZIONE		
	30.09.2011	31.12.2010	ASSOLUTA	%	
Attivo					
Cassa e disponibilità liquide	5.566	6.414	- 848	- 13,2%	
Attività finanziarie di negoziazione	140.008	122.551	+ 17.456	+ 14,2%	
Crediti verso banche	72.474	70.215	+ 2.258	+ 3,2%	
Crediti verso clientela	562.447	555.653	+ 6.793	+ 1,2%	
Investimenti finanziari	96.886	96.148	+ 738	+ 0,8%	
Coperture	18.626	13.616	+ 5.010	+ 36,8%	
Attività materiali	12.288	12.611	- 324	- 2,6%	
Avviamenti	11.529	20.428	- 8.899	- 43,6%	
Altre attività immateriali	4.034	5.164	- 1.130	- 21,9%	
Attività fiscali	13.519	12.961	+ 558	+ 4,3%	
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	376	776	- 400	- 51,6%	
Altre attività	12.544	12.949	- 404	- 3,1%	
Totale dell'attivo	950.296	929.488	+ 20.809	+ 2,2%	

					(milioni di €)
	CONSISTENZE AL		VARIAZIONE		
	30.09.2011	31.12.2010	ASSOLUTA	%	
Passivo e patrimonio netto					
Debiti verso banche	139.476	111.735	+ 27.740	+ 24,8%	
Debiti verso clientela	392.517	402.248	- 9.731	- 2,4%	
Titoli in circolazione	166.714	180.990	- 14.277	- 7,9%	
Passività finanziarie di negoziazione	137.734	114.099	+ 23.635	+ 20,7%	
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	912	1.268	- 355	- 28,0%	
Coperture	17.265	12.479	+ 4.786	+ 38,4%	
Fondi per rischi ed oneri	8.615	8.088	+ 527	+ 6,5%	
Passività fiscali	5.873	5.837	+ 36	+ 0,6%	
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	260	1.395	- 1.135	- 81,4%	
Altre passività	25.367	23.645	+ 1.722	+ 7,3%	
Patrimonio di pertinenza di terzi	3.271	3.479	- 208	- 6,0%	
Patrimonio di pertinenza del Gruppo:	52.292	64.224	- 11.932	- 18,6%	
- <i>capitale e riserve</i>	62.621	63.237	- 616	- 1,0%	
- <i>riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di Cash-flow hedge</i>	(1.008)	(336)	- 672	+ 199,7%	
- <i>risultato netto</i>	(9.320)	1.323	- 10.644	n.s.	
Totale del passivo e del patrimonio netto	950.296	929.488	+ 20.809	+ 2,2%	

Gruppo UniCredit: Conto Economico Riclassificato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di €)					
	PRIMI 9 MESI		VARIAZIONE		
	2011	2010	ASSOLUTA	%	NORMALIZZATA ¹
Interessi netti	11.618	11.739	- 121	- 1,0%	- 0,7%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	333	263	+ 70	+ 26,6%	+ 25,4%
Commissioni nette	6.268	6.300	- 32	- 0,5%	+ 0,3%
Risultato negoziazione, copertura e <i>fair value</i>	705	999	- 294	- 29,4%	- 29,4%
Saldo altri proventi/oneri	184	299	- 115	- 38,6%	- 44,9%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	19.108	19.600	- 493	- 2,5%	- 2,1%
Spese per il personale	(7.032)	(7.009)	- 22	+ 0,3%	- 0,1%
Altre spese amministrative	(4.153)	(4.072)	- 81	+ 2,0%	+ 1,3%
Recuperi di spesa	361	320	+ 41	+ 12,7%	+ 12,9%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(838)	(843)	+ 5	- 0,6%	- 2,6%
Costi operativi	(11.662)	(11.604)	- 58	+ 0,5%	- 0,2%
RISULTATO DI GESTIONE	7.446	7.996	- 550	- 6,9%	- 5,0%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(4.533)	(5.141)	+ 608	- 11,8%	- 11,3%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	2.914	2.856	+ 58	+ 2,0%	+ 6,3%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(671)	(293)	- 377	+ 128,7%	+ 130,3%
Oneri di integrazione	(180)	(27)	- 153	n.s.	n.s.
Profitti netti da investimenti	(543)	119	- 663	n.s.	n.s.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	1.519	2.655	- 1.135	- 42,8%	- 36,7%
Imposte sul reddito del periodo	(1.167)	(1.104)	- 63	+ 5,7%	+ 4,3%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	352	1.551	- 1.198	- 77,3%	- 65,3%
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-
RISULTATO DI PERIODO	352	1.551	- 1.198	- 77,3%	- 65,3%
Utile di pertinenza di terzi	(287)	(241)	- 46	+ 19,1%	+ 19,8%
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	66	1.310	- 1.244	- 95,0%	- 80,5%
Effetti economici della "Purchase Price Allocation"	(716)	(145)	- 572	n.s.	n.s.
Rettifiche di valore su avviamenti	(8.669)	(162)	- 8.507	n.s.	n.s.
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(9.320)	1.003	- 10.323	n.s.	n.s.

Note:

1. Variazioni a cambi e perimetri costanti.

A partire dal primo trimestre 2011 la PPA relativa all'acquisizione di HVB, in precedenza distribuita su più voci di conto economico, è interamente allocata alla voce "Effetti economici della Purchase Price Allocation" (come fatto per la PPA relativa all'operazione di fusione Capitalia). I precedenti periodi sono stati coerentemente riesposti.

Nell'ambito dell'operazione di aggregazione, avvenuta nel novembre 2010, che ha comportato la fusione per incorporazione delle banche collocatrici nella banca emittente, sono stati riclassificati i dati - pubblicati al 30 settembre 2010 - relativi alle risultanze dell'attività di collocamento titoli emessi da UniCredit S.p.A., da "commissioni nette" a "interessi netti".

Gruppo UniCredit: Stato Patrimoniale riclassificato

Evoluzione trimestrale

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO								(milioni di €)
	CONSISTENZE AL			CONSISTENZE AL				
	30.09.2011	30.06.2011	31.03.2011	31.12.2010	30.09.2010	30.06.2010	31.03.2010	
Attivo								
Cassa e disponibilità liquide	5.566	6.596	5.982	6.414	4.935	7.225	5.796	
Attività finanziarie di negoziazione	140.008	107.203	106.400	122.551	156.983	152.100	138.495	
Crediti verso banche	72.474	71.544	67.319	70.215	77.977	80.295	91.862	
Crediti verso clientela	562.447	561.792	558.825	555.653	558.836	558.770	563.894	
Investimenti finanziari	96.886	97.352	96.373	96.148	89.286	76.679	70.906	
Coperture	18.626	10.718	9.828	13.616	18.679	17.520	15.557	
Attività materiali	12.288	12.345	12.629	12.611	12.155	12.148	12.161	
Avviamenti	11.529	20.244	20.293	20.428	20.570	20.808	20.815	
Altre attività immateriali	4.034	5.007	5.061	5.164	5.082	5.213	5.288	
Attività fiscali	13.519	12.329	12.797	12.961	12.615	12.375	12.949	
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	376	798	726	776	823	853	640	
Altre attività	12.544	12.845	14.744	12.949	10.863	10.658	10.505	
Totale dell'attivo	950.296	918.772	910.977	929.488	968.804	954.644	948.867	

								(milioni di €)
	CONSISTENZE AL			CONSISTENZE AL				
	30.09.2011	30.06.2011	31.03.2011	31.12.2010	30.09.2010	30.06.2010	31.03.2010	
Passivo e patrimonio netto								
Debiti verso banche	139.476	115.688	112.908	111.735	106.059	115.363	112.828	
Debiti verso clientela	392.517	406.713	401.923	402.248	393.806	390.891	384.359	
Titoli in circolazione	166.714	179.223	180.446	180.990	194.765	186.454	208.180	
Passività finanziarie di negoziazione	137.734	98.035	97.016	114.099	149.382	139.487	122.753	
Passività finanziarie valutate al fair value	912	1.065	1.156	1.268	1.351	1.423	1.601	
Coperture	17.265	10.040	8.447	12.479	17.105	16.505	14.248	
Fondi per rischi ed oneri	8.615	8.252	8.156	8.088	7.858	7.957	8.010	
Passività fiscali	5.873	5.356	5.821	5.837	6.533	6.229	7.174	
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	260	976	761	1.395	1.017	403	262	
Altre passività	25.367	25.302	26.153	23.645	23.004	22.178	20.712	
Patrimonio di pertinenza di terzi	3.271	3.397	3.502	3.479	3.438	3.326	3.452	
Patrimonio di pertinenza del Gruppo:	52.292	64.726	64.686	64.224	64.487	64.428	65.288	
- capitale e riserve	62.621	63.384	64.259	63.237	63.274	63.664	64.135	
- riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di Cash-flow hedge	(1.008)	20	(384)	(336)	210	95	633	
- risultato netto	(9.320)	1.321	810	1.323	1.003	669	520	
Totale del passivo e del patrimonio netto	950.296	918.772	910.977	929.488	968.804	954.644	948.867	

Gruppo UniCredit: Conto Economico riclassificato

Evoluzione trimestrale

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di €)							
	2011			2010			
	3° TRIM.	2° TRIM.	1° TRIM.	4° TRIM.	3° TRIM.	2° TRIM.	1° TRIM.
Interessi netti	3.831	3.903	3.884	3.982	3.893	3.956	3.890
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	91	126	117	144	69	135	60
Commissioni nette	2.004	2.096	2.168	2.155	1.993	2.171	2.136
Risultato negoziazione, copertura e <i>fair value</i>	(285)	290	700	53	381	58	560
Saldo altri proventi/oneri	85	39	59	139	86	114	99
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	5.725	6.455	6.928	6.474	6.422	6.433	6.746
Spese per il personale	(2.357)	(2.342)	(2.333)	(2.196)	(2.356)	(2.331)	(2.322)
Altre spese amministrative	(1.391)	(1.418)	(1.345)	(1.407)	(1.330)	(1.401)	(1.341)
Recuperi di spesa	143	113	104	164	111	108	101
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(275)	(279)	(284)	(282)	(284)	(278)	(281)
Costi operativi	(3.879)	(3.925)	(3.858)	(3.720)	(3.859)	(3.903)	(3.842)
RISULTATO DI GESTIONE	1.846	2.530	3.070	2.754	2.563	2.530	2.903
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.848)	(1.181)	(1.504)	(1.751)	(1.634)	(1.716)	(1.791)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	(2)	1.349	1.566	1.003	929	814	1.113
Accantonamenti per rischi ed oneri	(266)	(244)	(161)	(472)	(32)	(106)	(156)
Oneri di integrazione	(174)	(3)	(3)	(254)	(16)	(6)	(6)
Profitti netti da investimenti	(612)	(15)	84	(155)	4	47	68
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(1.054)	1.087	1.486	121	886	749	1.020
Imposte sul reddito del periodo	(149)	(463)	(555)	509	(380)	(331)	(393)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(1.203)	624	932	630	505	418	627
Utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO DI PERIODO	(1.203)	624	932	630	505	418	627
Utile di pertinenza di terzi	(81)	(99)	(107)	(80)	(122)	(56)	(63)
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	(1.284)	525	825	550	383	362	564
Effetti economici della "Purchase Price Allocation"	(687)	(14)	(15)	(30)	(49)	(52)	(44)
Rettifiche di valore su avviamenti	(8.669)	-	-	(199)	(0)	(162)	-
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(10.641)	511	810	321	334	148	520

Note:

A partire dal primo trimestre 2011 la PPA relativa all'acquisizione di HVB, in precedenza distribuita su più voci di conto economico, è interamente allocata alla voce "Effetti economici della Purchase Price Allocation" (come fatto per la PPA relativa all'operazione di fusione Capitalia). I precedenti periodi sono stati coerentemente riepocati.

Nell'ambito dell'operazione di aggregazione, avvenuta a novembre 2010, che ha comportato la fusione per incorporazione delle banche collocatrici nella banca emittente, sono stati riclassificati i dati dei primi tre trimestri 2010 - relativi alle risultanze dell'attività di collocamento titoli emessi da UniCredit S.p.A., da "Commissioni nette" a "Interessi netti".

Gruppo UniCredit: Conto Economico consolidato

Confronto terzo trimestre 2011-2010

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (milioni di €)					
	3° TRIMESTRE		VARIAZIONE		
	2011	2010	ASSOLUTA	%	NORMALIZZATA ¹
Interessi netti	3.831	3.893	- 62	- 1,6%	- 0,3%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	91	69	+ 22	+ 32,3%	+ 28,8%
Commissioni nette	2.004	1.993	+ 10	+ 0,5%	+ 2,4%
Risultato negoziazione, copertura e <i>fair value</i>	(285)	381	- 666	n.s.	n.s.
Saldo altri proventi/oneri	85	86	- 1	- 1,4%	- 8,3%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	5.725	6.422	- 697	- 10,9%	- 9,6%
Spese per il personale	(2.357)	(2.356)	- 1	+ 0,0%	- 0,4%
Altre spese amministrative	(1.391)	(1.330)	- 61	+ 4,6%	+ 3,1%
Recuperi di spesa	143	111	+ 33	+ 29,4%	+ 29,5%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(275)	(284)	+ 9	- 3,1%	- 6,8%
Costi operativi	(3.879)	(3.859)	- 20	+ 0,5%	- 0,5%
RISULTATO DI GESTIONE	1.846	2.563	- 717	- 28,0%	- 23,4%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.848)	(1.634)	- 214	+ 13,1%	+ 14,2%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	(2)	929	- 931	n.s.	n.s.
Accantonamenti per rischi ed oneri	(266)	(32)	- 234	n.s.	n.s.
Oneri di integrazione	(174)	(16)	- 158	n.s.	n.s.
Profitti netti da investimenti	(612)	4	- 617	n.s.	n.s.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(1.054)	886	- 1.939	n.s.	n.s.
Imposte sul reddito del periodo	(149)	(380)	+ 231	- 60,8%	- 61,6%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(1.203)	505	- 1.708	n.s.	n.s.
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-
RISULTATO DI PERIODO	(1.203)	505	- 1.708	n.s.	n.s.
Utile di pertinenza di terzi	(81)	(122)	+ 41	- 33,4%	- 29,5%
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	(1.284)	383	- 1.667	n.s.	n.s.
Effetti economici della "Purchase Price Allocation"	(687)	(49)	- 639	n.s.	n.s.
Rettifiche di valore su avviamenti	(8.669)	(0)	- 8.669	n.s.	n.s.
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(10.641)	334	- 10.975	n.s.	n.s.

Note:

1. Variazione a cambi e perimetro costanti.

A partire dal primo trimestre 2011 la PPA relativa all'acquisizione di HVB, in precedenza distribuita su più voci di conto economico, è interamente allocata alla voce "Effetti economici della Purchase Price Allocation" (come fatto per la PPA relativa all'operazione di fusione Capitalia). I precedenti periodi sono stati coerentemente riesposti.

Nell'ambito dell'operazione di aggregazione, avvenuta nel novembre 2010, che ha comportato la fusione per incorporazione delle banche collocatrici nella banca emittente, sono stati riclassificati i dati del terzo trimestre - pubblicati nel 2010 - relativi alle risultanze dell'attività di collocamento titoli emessi da UniCredit S.p.A., da "Commissioni nette" a "Interessi netti".

Gruppo UniCredit: Principali dati per settore di attività

DATI DI SINTESI PER SETTORE DI ATTIVITA'											(milioni di €)
	F&SME NETWORK ITALIA	F&SME NETWORK GERMANIA	F&SME NETWORK AUSTRIA	F&SME NETWORK POLONIA	F&SME FACTORIES	CORPORATE & INVESTMENT BANKING	PRIVATE BANKING	ASSET MANAGEMENT	CENTRAL EASTERN EUROPE	GROUP CORPORATE CENTER ¹	TOTALE CONSOLIDATO DI GRUPPO
Dati economici											
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE											
Primi 9 mesi 2011	5.097	1.218	874	869	1.486	6.006	682	603	3.529	(1.256)	19.108
Primi 9 mesi 2010	4.917	1.136	865	802	1.432	5.923	664	613	3.470	(223)	19.600
Costi operativi											
Primi 9 mesi 2011	(3.304)	(1.080)	(665)	(528)	(650)	(2.050)	(425)	(347)	(1.636)	(977)	(11.662)
Primi 9 mesi 2010	(3.432)	(1.040)	(630)	(523)	(628)	(2.054)	(426)	(355)	(1.577)	(939)	(11.604)
RISULTATO DI GESTIONE											
Primi 9 mesi 2011	1.794	138	209	341	835	3.955	257	257	1.894	(2.233)	7.446
Primi 9 mesi 2010	1.485	96	235	279	804	3.869	239	258	1.893	(1.162)	7.996
UTILE LORDO OPERATIVITA' CORRENTE											
Primi 9 mesi 2011	312	98	60	270	353	2.043	236	252	1.122	(3.228)	1.519
Primi 9 mesi 2010	3	13	34	192	243	2.186	229	248	922	(1.416)	2.655
Dati patrimoniali											
CREDITI VERSO CLIENTELA											
al 30 settembre 2011	128.076	44.274	21.381	8.999	54.120	216.658	7.409	0	67.632	13.895	562.447
al 31 dicembre 2010	125.708	46.885	22.122	8.764	54.460	212.826	6.970	0	66.308	11.611	555.653
RACCOLTA DIRETTA CLIENTELA E TITOLI											
al 30 settembre 2011	95.096	41.183	23.219	12.070	19.606	106.133	24.692	-	59.599	177.632	559.230
al 31 dicembre 2010	97.349	39.252	23.516	13.166	15.589	131.245	24.974	-	56.902	181.245	583.239
RWA TOTALI											
al 30 settembre 2011	57.821	14.608	13.305	8.183	47.620	186.485	4.413	1.797	82.034	33.744	450.011
al 31 dicembre 2010	52.945	15.447	16.325	7.905	46.380	198.594	4.368	1.896	79.178	31.811	454.850
EVA											
Primi 9 mesi 2011	(230)	(4)	(39)	98	(18)	125	130	158	222	(2.887)	(2.443)
Primi 9 mesi 2010	(426)	(51)	(59)	62	(73)	287	129	163	73	(1.481)	(1.376)
Cost/income ratio											
Primi 9 mesi 2011	64,8%	88,7%	76,1%	60,7%	43,8%	34,1%	62,4%	57,5%	46,3%	n.s.	61,0%
Primi 9 mesi 2010	69,8%	91,5%	72,9%	65,2%	43,8%	34,7%	64,1%	57,9%	45,4%	n.s.	59,2%
Numero Dipendenti²											
al 30 settembre 2011	30.574	7.485	3.916	14.101	6.192	9.474	3.034	1.959	51.466	32.350	160.552
al 31 dicembre 2010	31.895	7.511	3.748	14.260	5.850	9.599	3.016	1.877	51.608	32.643	162.009

Nota:

I dati sono stati ricostruiti, ove necessario, su base omogenea per tenere conto delle variazioni intervenute dopo il 30 giugno 2011 nei perimetri dei settori di attività e nella metodologia di calcolo.

¹ Global Banking Services, Corporate Centre, elisioni e rettifiche di consolidamento non attribuite ai singoli settori di attività.

² "Full time equivalent". Nei dati indicati le società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services, sono incluse al 100%